

**Gardone****Trail e passeggiata dedicati alle donne**

Domani sono in programma il Trail della Regina e la Passeggiata delle principesse, corsa e camminata dedicate alle donne per le vie di Magno

con partenza da via Padile.

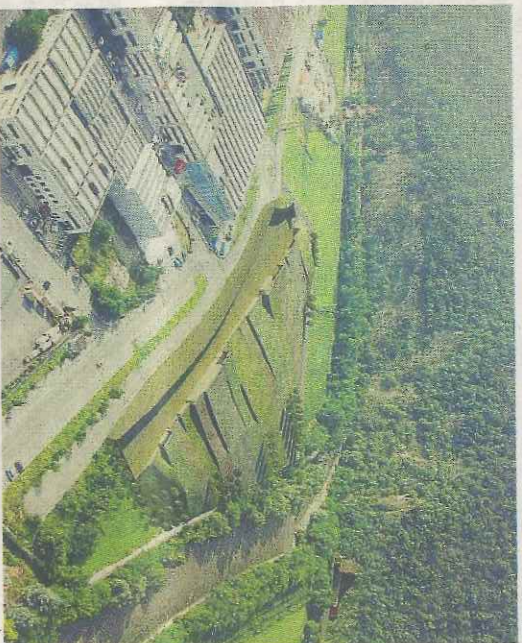
La prima è una iniziativa competitiva di 18 chilometri, l'altra una non competitiva di 6,5 chilometri. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Cuore di Donna. Alla manifestazione benefica possono partecipare anche gli uomini ma non verranno inseriti in classifica.

**Villa Carcina****«Scuola in famiglia» al chiosco del parco**

Al chiosco di Villa Glisenti dal 18 giugno al 30 luglio il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12 si tiene «La scuola in famiglia»: aiuto compiti per bambini dai 6 agli 11 anni.

# Il Consiglio di Stato sblocca i cantieri per il depuratore

## I giudici hanno ribaltato la sentenza del Tar che annullava l'aggiudicazione della gara d'appalto



Come sarà. L'elaborazione grafica del futuro depuratore di Valtrompia

**Concesio**

Silvia Ghilardi

■ Il Consiglio di Stato sblocca i cantieri del depuratore della Valtrompia. Si è chiusa con l'annullamento della sentenza di primo grado la battaglia legale tra Azienda Servizi Valtrompia e Suez Trattamento Acque spa.

I giudici di palazzo Spada hanno ritenuto infondato quanto deciso dal Tar di Bre-

scia, che a dicembre 2018 aveva bloccato l'imminente avvio dei cantieri per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Concesio, accogliendo il ricorso proposto dalla società che si era classificata seconda nella gara d'appalto, la Suez, dietro al raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla mandataria Torricelli srl e dalle mandatarie Giovanni Putignano & Figli e Facchetti Costruzioni spa. Una battuta d'arresto che aveva pesato su un'opera già attesa da decenni. L'Asvt aveva così deciso di ricorrere in appello al Consiglio di Stato che gli ha dato ragione (accolto anche il ricorso incidentale proposto dalla Torricelli srl).

**Contesa.** Oggetto del ricorso proposto al Tar dalla Suez alcune inadeguatezze nel contratto di avallimento stipulato tra una delle imprese del raggruppamento, la Facchetti srl e un'altra ditta, la Deldosi srl. Questa avrebbe messo a disposizione della Facchetti solamente due camion e sei operai, apporto di risorse definito «limitato» dal giudice di via Zina che ha così annullato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto. Non la pensano allo stesso modo i giudici romani.

«L'erroneità nella valutazione del primo giudice di indebitatazza del contratto Facchetti-Deldosi quanto all'avallimento parziale si riflette - si legge nella sentenza - sul conseguente giudizio reso dallo stesso in ordine alla inadeguatezza delle risorse umane e strumentali concretamente messe a disposizione dall'ausiliaria: tali risorse si appalesano infatti del tutto idonee a integrare l'apparato produttivo dell'ausiliaria, carente solo in parte della prescritta certificazione di qualità».

«Non risultano al riguardo persuasive - continuano i giudici - le contrarie difese svolte da Suez Trattamento Acque che, conformemente al motivo di ricorso proposto e accolto in primo grado, sono fondate sull'errato convincimento che dette risorse fossero da riferire all'intera categoria scorporabile». //